

**CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) DEL PERSONALE NON DIRIGENTE
DEL COMUNE DI ARCUGNANO PARTE ECONOMICA ANNO 2021 E INTEGRAZIONE DEL
CONTRATTO NORMATIVO PER IL TRIENNIO 2019-2021**

**COMUNE DI ARCUGNANO
PROVINCIA DI VICENZA**

Il giorno 30 del mese di dicembre dell'anno 2021

- La delegazione di parte pubblica:

Presidente – dott.ssa Gisella Trescato – Segretario comunale	P [X]	A []
Componente – Massimo Pinaffo – Responsabile area economico-finanziaria (con funzioni di segretario verbalizzante)	P [X]	A []

- la delegazione sindacale:

OO.SS. Territoriale	FP CGIL Mantiero Andrea	P [X]	A []
OO.SS. Territoriale	CISL FP Lanaro Renato	P [X]	A []
OO.SS. Territoriale	UIL FPL Paggin Carola	P [X]	A []
R.S.U. Aziendale	Bedin Paola	P [X]	A []
	Bonetto Giuliano	P [X]	A []
	Polato Roberto	P [X]	A []

procedono con il negoziato per la stipula del contratto integrativo decentrato del personale non dirigente del Comune di Arcugnano, parte economica 2021 e integrazione del contratto normativo per il triennio 2019-2021.

Si dà atto che:

in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al Personale del Comparto Funzioni Locali per il triennio 2016-2018;

- in data 10 dicembre 2019 è stato sottoscritto il contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente del Comune di Arcugnano per il triennio 2019-2021;
- con deliberazioni della Giunta Comunale n. 120 del 7.10.2021 l'Amministrazione ha fornito gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica;
- con determinazione n. 375 in data 2.8.2021 l'ufficio finanziario ha provveduto alla costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021;
- in data 14.12.2021 è stata sottoscritta la preintesa sull'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente del Comune di Arcugnano parte economica anno 2021 e integrazione del contratto normativo per il triennio 2019-2021;
- in data 23.12.2021 il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria ha redatto la Relazione Illustrativa e Relazione Tecnico Finanziaria relativa ai criteri di costituzione delle risorse decentrate ex art. 40 c. 3-sexies D.Lgs. 165/2001;
- in data 23.12.2021 il Revisore Unico ha certificato gli oneri e la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio (art. 8 c. 6 CCNL 21.5.2018);
- in data 23.12.2021 la Giunta Comunale con deliberazione n. 151, dichiarata immediatamente eseguibile, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI parte economica anno 2021 e integrazione del contratto normativo per il triennio 2019-2021;

Le parti danno atto che:

- ai sensi dell'art. 67 del CCNL, la Costituzione del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2021 è avvenuta con determinazione del responsabile competente n. 375 in data 2.8.2021;
- per l'anno 2021 le risorse stabili aventi carattere di certezza, stabilità e continuità e quelle variabili aventi carattere di eventualità e variabilità di cui alla citata disposizione contrattuale sono quantificate rispettivamente in € **63.962,57** e in € **27.211,43**, per complessivi € **91.174,00** (allegato A);
- dette risorse sono destinate al trattamento accessorio e costituiscono un unico fondo per l'anno di riferimento (allegato B).

Le parti, pertanto, vista la disponibilità di somme da destinare per € 19.466,29 relativamente all'anno 2021 concordano quanto segue.

Le parti concordano sull'effettuazione di nuove progressioni economiche orizzontali, con decorrenza dall'01.01.2021, secondo le previsioni dell'art. 16 del CCNL 21.05.2018 e i criteri stabiliti nell'allegato "C" al presente CCDI parte economica anno 2021, che forma parte integrante e sostanziale del medesimo.

Le risorse destinate alla progressione economica orizzontale da svolgere nell'anno 2021 vengono quantificate in € 10.750,00, a valere sulla quota delle risorse decentrate di parte stabile. In applicazione dell'articolo 7, comma 4, lett. a), del CCNL 21.05.2018, le parti concordano che per ciascuna delle categorie giuridiche (A e B che vengono a tal fine unificate, C, D) siano effettuate progressioni fino a concorrenza del 50% degli aventi diritto, con arrotondamento per difetto e, comunque, nei limiti delle risorse stanziare.

Le parti si impegnano ad effettuare nuove progressioni economiche per l'anno 2022, con i medesimi criteri stabiliti nell'allegato "C" al presente CCDI parte economica anno 2021, destinando la somma che sarà definita in sede di contrattazione decentrata annuale nel limite consentito delle risorse disponibili nella parte stabile del fondo risorse decentrate.

Le parti concordano, altresì, quanto segue:

- destinare l'importo di € 2.160,00 per condizioni di lavoro art. 70bis;
- destinare l'importo di € 2.100,00 per reperibilità ove istituita;
- la rimanente somma di € 4.456,29 alla performance;
- eventuali economie conseguenti alla liquidazione delle diverse indennità a seguito delle assenze effettuate dal personale nel corso dell'anno 2021 e all'attribuzione delle nuove progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1.1.2021 confluiscono automaticamente nella disponibilità da destinare alla performance 2021;
- lo straordinario sarà liquidato a ciascun dipendente nei limiti delle risorse stanziare pari a € 3.252,00 (Determinazione n. 67 del 26.2.2021).

Ad integrazione del CCDI 2019-2021, si prevede l'istituzione delle sotto indicate all'Indennità di servizio esterno e di turno:

1. A seguito dell'istituzione e gestione del servizio di turnazione da parte del Comune capofila della convenzione per il Servizio di Polizia Locale, viene riconosciuta al personale di Polizia Locale l'indennità di turno prevista dall'art. 23 del CCNL 21/05/2018.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 56-quinquies del CCNL del 21/05/2018, al personale che, in via continuativa, rende la prestazione lavorativa ordinaria giornaliera in servizi esterni di vigilanza, compete un'indennità giornaliera pari a euro 1,00. L'indennità è riconosciuta agli aventi diritto su attestazione da parte del Comandante della Polizia Locale, a consuntivo.
3. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 68, comma 2, lett. d) CCNL del 21/05/2018 vengono riconosciuti i compensi legati all'art. 24, comma 1 del CCNL 14/09/2020 (trattamento per attività prestata nel giorno di riposo settimanale).

Con riferimento agli incentivi tecnici (art. 113, d.lgs. 50/2016) di cui all'art. 11 CCDI 2019-2021 si precisa che saranno liquidati ai sensi del "Regolamento comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del decreto legislativo 18.04.2016 n. 50" approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 262 del 19.12.2016.

Le parti sottoscrivono quindi il presente contratto collettivo decentrato integrativo (CCDI) del personale non dirigente del Comune di Arcugnano parte economica relativa all'anno 2021 e l'integrazione del contratto normativo per il triennio 2019-2021.

Letto, condiviso e sottoscritto.

Per la delegazione di parte pubblica:

Presidente dott.ssa Gisella Trescato

Componente Massimo Pinaffo

Per la delegazione sindacale:

OO.SS. FP-CGIL

OO.SS. CISL-FP

OO.SS. UIL-FPL

R.S.U. Aziendale

R.S.U. Aziendale

R.S.U. Aziendale

**COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2021
RISORSE DECENTRATE STABILI**

C.C.N.L.	RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
21/05/2018	Art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018	Unico importo consolidato (comprensivo dello 0,20% monte salari 2001)	€ 57.177,12	
09/05/06	CCNL 9.5.2006 dichiarazione congiunta n. 4	Progressioni orizzontali a carico del bilancio	€ 2.364,02	A carico del bilancio
21/05/2018	Art. 67 c. 2 lett. b)	Progressioni orizzontali a carico del bilancio anno 2018	€ 1.675,83	
21/05/2018	Art. 67 comma 2 lett.a	€. 83,20 x dip.in servizio al 31.12.2015	€ 2.745,60	
TOTALE RISORSE STABILI			€ 63.962,57	

**COSTITUZIONE DEL FONDO ANNO 2021
RISORSE DECENTRATE VARIABILI**

C.C.N.L.	RIFERIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO	NOTE
	Art. 67 comma 3 lett.c CCNL 21.5.2018	Risorse che specifiche risorse di legge finalizzate alla incentivazione di prestazioni o di risultati di personale (Quote per la progettazione, funzioni tecniche, recupero evazione tributaria, attività di rilevazioni statistiche ISTAT ecc.)	€. 18.847,74	Da quantificare più precisamente a consuntivo
21/05/2018	Art. 67 comma 3 lett.e CCNL 21.5.2018	Risparmio dello straordinario dallo stanziato a quello speso nel 2020	€ 2.705,17	
	Art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018	Incremento risorse economiche fino al 1,2% del monte salari 1997	€ 5.658,52	Riferimento alla delibera di G.C. n. 203 del 19.11.2019, n. 36 del 25.03.2021, n. 75 del 17.06.2021 e n. 120 del 07.10.2021

TOTALE RISORSE VARIABILI	€ 27.211,43
TOTALE GENERALE RISORSE	€ 91.174,00

PROPOSTA UTILIZZO DEL FONDO 2021

DESTINAZIONE PER FINALITA' VINCOLATE

Indennità di comparto	art. 33 2004	€ 13.671,17
Progressioni orizzontali 1999 e precedenti	lett. b	€ 2.747,44
Progressioni orizzontali 2000	lett. b	€ 0,00
Progressioni orizzontali 2001	lett. b	€ 1.825,37
Progressioni orizzontali 2002	lett. b	€ 2.509,13
Progressioni orizzontali 2003	lett. b	€ 2.935,79
Progressioni orizzontali 2004	lett. b	€ 2.500,43
Progressioni orizzontali 2005	lett. b	€ 2.643,42
Progressioni orizzontali 2006	lett. b	€ 3.902,16
Progressioni orizzontali 2007	lett. b	€ 2.932,41
Progressioni orizzontali 2008	lett. b	€ 3.200,34
Progressioni orizzontali 2009	lett. b	€ 3.180,71
Progressioni orizzontali 2010	lett. b	€ 795,99
Progressioni personale mobilità 2008-2017	lett. b	€ 2.221,70
Progressioni orizzontali a carico del bilancio CCNL 9.5.2006 dichiarazione congiunta n. 4		€ 2.364,02
Differenziali PEO 2018 a carico bilancio		€ 1.675,83
(ex Indennità di rischio) - art. 70 indennità condizioni di lavoro	lett. d	€ 1.800,00
specifiche disposizioni di legge: quota per la progettazione, funzioni tecniche, recupero evasione tributaria, attività di rilevazione statistiche ISTAT		€ 18.847,74
		da quantificare più
precisamente a consuntivo		
Costi personale Comune di Arcugnano in servizio c/o Comando di Polizia Locale in convenzione		€ 3.754,06
totale		€ 73.507,71

DESTINAZIONE PER FINALITA' VALUTABILI, ECC...

DEFINITE DALL'ACCORDO ANNUALE DI ANNO IN ANNO

produttività e miglioramento servizi collettiva ed individuale	lett. a	€ 4.456,29
indennità maneggio valori dell'anno	lett. d	€ 360,00
reperibilità anagrafe dell'anno	lett. d	€ 2.100,00
progressioni orizzontali dell'anno		€ 10.750,00
compensi istat		
totale		€ 17.666,29

€ 91.174,00

ALLEGATO C

MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DELLE PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

(art. 16 CCNL del Comparto Funzioni Locali 2016-2018)

Art. 1 - Progressione economica orizzontale

1. La progressione economica nella categoria si realizza nel limite delle risorse disponibili nel fondo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e non dovrà essere attribuita a un numero superiore al 50% del personale che partecipa alla selezione.

2. Le progressioni orizzontali sono attribuite in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione. In ogni caso le somme impiegate per le progressioni dovranno assicurare adeguati stanziamenti per la performance individuale, organizzativa e l'applicazione degli altri istituti contrattuali previsti dalla riforma del D.Lgs. 150/2009 e del D.Lgs. 165/2001.

3. La progressione economica orizzontale si sviluppa partendo dal trattamento tabellare iniziale delle quattro categorie, con l'acquisizione in sequenza degli incrementi corrispondenti alle posizioni successive previste nel contratto collettivo nazionale di lavoro, dando origine ai seguenti possibili percorsi individuali:

- per la categoria A, dalla A1 alla posizione A6;
- per la categoria B, dalla B1 alla posizione B8 e dalla posizione B3 alla posizione B8;
- per la categoria C, dalla C1 alla posizione C6;
- per la categoria D, dalla D1 alla posizione D7.

4. Le selezioni vengono effettuate previa quantificazione delle risorse della parte stabile del fondo per le politiche di sviluppo del personale da destinare annualmente alle progressioni economiche che verranno assegnate in proporzione ai contingenti di personale esistenti in ciascuna area del sistema di classificazione professionale (A e B (unica area), C, D) alla data dell'1 gennaio dell'anno di selezione. I relativi benefici avranno decorrenza dall'anno di approvazione della relativa graduatoria (parere ARAN n. 7086 del 13.09.2016).

Art. 2 – Procedura selettiva

Determinati i percorsi delle progressioni economiche che possono essere attuate nei limiti delle risorse all'uopo destinate, le fasi di selezione sono individuate come segue:

- a) ammissione d'ufficio alla procedura dei dipendenti in possesso dei requisiti richiesti in base alla documentazione esistente agli atti. L'elenco viene formulato e approvato con determina del Responsabile del servizio personale;
- b) trasmissione dell'elenco ai dipendenti interessati alla procedura selettiva;
- c) formulazione e approvazione della graduatoria con determina del Responsabile del servizio personale.

La graduatoria, unica per ciascuna area del sistema di classificazione professionale (A e B (unica area), C, D) è formulata sulla base della somma del punteggio attribuito per la valutazione individuale e del punteggio attribuito per l'esperienza maturata.

A parità di punteggio, la graduatoria è formata utilizzando in ordine di priorità i seguenti criteri:

1. al dipendente ricoprente la categoria economica più bassa all'interno della stessa categoria giuridica;
2. maggiore anzianità di servizio nel livello economico di appartenenza;
3. maggiore anzianità di servizio nella pubblica amministrazione;
4. maggiore età anagrafica.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione

Oltre i requisiti indicati dal CCNL (possesso di un periodo minimo di permanenza nella posizione economica in godimento pari a ventiquattro mesi), è stabilito il requisito di essere dipendente in

servizio a tempo indeterminato presso il Comune di Arcugnano alla data del 31 dicembre dell'anno immediatamente precedente a quello della selezione e di avere maturato presso l'Ente un'anzianità di servizio di almeno ventiquattro mesi nella posizione economica in godimento.

Ai fini della maturazione del biennio il rapporto di lavoro a tempo parziale è considerato equivalente al rapporto di lavoro a tempo pieno.

Sono esclusi dal computo dell'anzianità di servizio i periodi di aspettativa e congedo non retribuiti.

Sono esclusi dalla selezione per il riconoscimento della progressione economica i dipendenti che, nel corso dell'ultimo triennio, hanno ricevuto una sanzione disciplinare superiore al rimprovero scritto, come da leggi e contratti collettivi nazionali vigenti.

Sono esclusi dalla selezione per il riconoscimento della progressione economica i dipendenti che, nell'ultimo triennio considerato per la valutazione, abbiano ottenuto una valutazione finale media inferiore a 70/100.

Art. 4 - Criteri di selezione

1. La progressione economica del personale di ruolo del Comune di Arcugnano è attribuita sulla base dei seguenti criteri:

- media punteggi di valutazione finali degli ultimi tre anni;
- competenza acquisita.

2. Il punteggio totale del singolo, sulla base del quale viene formata la graduatoria, è pari alla somma dei punteggi attribuiti per ciascun fattore, secondo le seguenti modalità:

a) Valutazione: percentuale incidenza 70%

Punteggi di valutazione finale annuale della performance individuale, prendendo in considerazione, a tal fine, la media semplice degli stessi nel triennio che precede l'anno nel quale si effettua la progressione, con arrotondamento a 2 cifre decimali. Qualora manchi valutazione per uno o due anni, la media verrà effettuata considerando le valutazioni immediatamente precedenti all'ultimo triennio, arrotondata come sopra.

La valutazione su almeno un anno dei tre costituisce presupposto per la progressione economica.

Per il personale del Comune di Arcugnano in comando presso altre amministrazioni pubbliche, qualora non sia effettuata la valutazione della performance individuale o la valutazione non preveda l'attribuzione di punteggi, il punteggio è attribuito sulla base delle risultanze della scheda di valutazione del Comune di Arcugnano, compilata a cura dell'amministrazione presso la quale è svolto il servizio, limitatamente ai comportamenti organizzativi.

Per la formulazione della graduatoria finale si provvederà a riportare il valore della media triennale delle valutazioni individuali finali al massimo dei punti assegnabili per la valutazione (70).

Il parametro relativo alla valutazione individuale si determinerà quindi con la seguente proporzione: media valutazione performance individuale attribuita al dipendente (su base 100): 100 = x : 70.

b) Competenza acquisita: percentuale incidenza 30%

L'esperienza sarà valutata come segue: anzianità di servizio a tempo indeterminato maturata da ciascun dipendente nell'ultima posizione economica attribuitagli: verranno conteggiati 0,25 punti per mese intero (con arrotondamento per difetto delle eventuali frazioni di mese) per il servizio a tempo indeterminato prestato presso il Comune di Arcugnano e 0,10 punti per mese intero (con arrotondamento per difetto delle eventuali frazioni di mese) per il servizio a tempo indeterminato prestato presso altra pubblica amministrazione.

È attribuibile un punteggio massimo di 30.



COMUNE DI ARCUGNANO

Area Economico-Finanziaria

Servizio Personale

**Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria
al contratto integrativo del personale del Comune di Arcugnano per l'anno 2021**
(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001)

PARTE I INDICAZIONI GENERALI

I.1 - OBIETTIVI

Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino e utente costituiscono i principi generali ai quali si è ispirata la redazione degli schemi della *Relazione illustrativa* e della *Relazione tecnico-finanziaria* del contratto integrativo. Le relazioni, secondo la normativa vigente in essere, sono finalizzate:

a supportare la delegazione trattante di parte pubblica con uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;

a supportare gli organi di controllo con un omogeneo piano di verifica della certificazione degli atti della contrattazione integrativa, rendendo organici e sequenziali i diversi aspetti del controllo;

a fornire al cittadino / utente, che ha accesso a tali atti nella sezione trasparenza del sito web delle diverse Amministrazioni, la piena visibilità e confrontabilità dei contenuti esplicativi dell'accordo stipulato in sede integrativa.

NOTA BENE

*La redazione della **relazione illustrativa** e della **relazione tecnico-finanziaria** deve essere effettuata in modo da rendere comprensibile - anche al cittadino - e verificabile - in particolare dall'Organo di controllo chiamato alla certificazione - ogni modulo, sezione, voce o sottovoce di cui è composta. Si raccomanda perciò un linguaggio semplice, chiaro e con riferimenti verificabili oggettivamente.*

I.2 MODULARITA' E AGGIORNAMENTI DEGLI SCHEMI

Gli schemi sono articolati in moduli. a loro volta divisi in sezioni, che possono essere eventualmente dettagliate in voci e sotto voci.

L'organizzazione in forma modulare degli schemi consente a ciascuna Amministrazione di completare i moduli / sezioni / voci e sottovoci ritenuti rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti dal compilatore dovranno essere comunque presenti nella *relazione illustrativa* e nella *relazione tecnico-finanziaria*, anche se completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato". Spetterà all'Organo di certificazione valutare anche la coerenza delle sezioni omesse.

Poiché la materia risulta in evoluzione (es. in relazione alla riduzione del numero di comparti di contrattazione collettiva e specifiche tipologie professionali, alla durata dei contratti collettivi di livello nazionale prevista dal Decreto Legislativo 150/2009 nonché ai vincoli imposti dal Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 e successivi interventi del legislatore), gli schemi di *relazione illustrativa* di *relazione tecnico-finanziaria* debbono essere considerati perfettibili ed aggiornabili in relazione all'evoluzione delle disposizioni legislative e contrattuali di primo livello oltre che aggiornabili alla luce delle esperienze applicative che ne deriveranno, anche mediante note allegate esplicative o di approfondimento su singoli aspetti applicativi.

I.3 TIPOLOGIE DI ATTI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA INTERESSATI AGLI SCHEMI

La contrattazione integrativa è espressamente regolata dai contratti collettivi nazionali (Ccnl). Il contratto integrativo formalmente sottoscritto in sede di Amministrazione o Ente dalla parte pubblica e dalle rappresentanze dei dipendenti (OO.SS., RSU) deve rispettare limiti e materie previsti ed essere in ogni caso sottoposto a certificazione da parte degli Organi di controllo per una ordinata verifica, in particolare, dei riflessi economici cui tale contratto in genere dà luogo. Attualmente gli atti di contrattazione integrativa possono appartenere a tre distinte tipologie:

contratti integrativi normativi (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello (es. quadriennio fino alla tornata contrattuale 2006-2009);

contratti integrativi economici - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere (Ccnl, Ccrl o Ccpl), ad un biennio o, più frequentemente, ad uno specifico anno;

contratti stralcio su specifiche materie (normativi o economici), che possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

NOTA BENE

Nella casistica sopra riportata rientrano anche tutti gli atti denominati nei modi più vari (verbali, protocolli di intesa, accordi quadro ecc.) che interessano l'utilizzo delle risorse del Fondo, ivi compresi anche gli atti unilaterali formalizzati in via provvisoria dall'Amministrazione ai sensi dell'articolo 40, comma 3ter del Decreto Legislativo n. 165/2001, come novellato dall'articolo 54 comma 1 del Decreto Legislativo n. 150/2009.

NOTA BENE

Per tutte le fattispecie sopracitate che, anche con denominazioni diverse, rilevano sull'utilizzo del Fondo e/o sulla disciplina di istituti particolari, valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno ai sensi dell'articolo 40-bis comma 1 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e quelle del Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 2, del medesimo Decreto Legislativo n. 165/2001, per le amministrazioni ivi previste. In particolare, con riferimento a tale accertamento congiunto del Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della ragioneria Generale dello Stato – di cui all'articolo 40-bis, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001 - fermo restando il rispetto del principio dell'unicità della sessione negoziale come previsto nella generalità dei contratti collettivi nazionali (ai sensi del quale occorre procedere attraverso un unico accordo per ogni anno di riferimento evitando, quindi, parcellizzazioni) -, sono sottoposte tutte le fattispecie sopra citate, anche se con denominazioni diverse, delle amministrazioni statali anche ad ordinamento autonomo, nonché quelle nazionali degli enti pubblici non economici, delle amministrazioni ex articolo 70, comma 4, del Decreto Legislativo n. 165/2001, e degli enti e le istituzioni di ricerca con organico superiore a duecento unità. Sono, quindi, esclusi dal controllo ex art. 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, gli accordi di istituto scolastico, di sede o di amministrazione periferica, comunque denominati, nonché gli accordi di tutti gli enti territoriali, delle amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale, delle amministrazioni regionali, delle Università.

I.4 STRUTTURA DELLO SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di *relazione illustrativa* è composto da due distinti moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

Lo schema di *relazione illustrativa* riguarda tutti i contratti, comunque denominati, stipulati a livello di contrattazione integrativa, come definiti al precedente paragrafo I.3.

I.5 STRUTTURA DELLO SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO – FINANZIARIA

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

1. *Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa*
2. *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa*
3. *Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa*
4. *Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio*

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria riguarda tutti i contratti, comunque denominati, stipulati a livello di contrattazione integrativa, come definiti al precedente **paragrafo I.3.**

PARTE II LO SCHEMA DI RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lo schema di *relazione illustrativa* è composto da 2 distinti moduli, la cui compilazione è in ogni caso obbligatoria:

5. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1);
6. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.

Per la corretta compilazione dei moduli sopra elencati le Amministrazioni faranno riferimento, oltre che alle istruzioni di seguito riportate, alle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 13 maggio 2010, n. 7, Contrattazione integrativa. Indirizzi applicativi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 163 del 15 luglio 2010 nonché alle lettere circolari: n.1 del 17 febbraio 2011 (Applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Intesa del 4 febbraio 2011. Decorrenze); n.7 del 5 aprile 2011 (Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150: chiarimenti applicativi).

II.1 – MODULO 1 – ILLUSTRAZIONE DEGLI ASPETTI PROCEDURALI E SINTESI DEL CONTENUTO DEL CONTRATTO

Questo modulo consiste nella sintetica descrizione (utilizzare la *Scheda 1.1*):

della data di sottoscrizione; del periodo temporale di vigenza; della composizione della delegazione trattante (per la parte sindacale indicare le OO.SS. ammesse alla trattativa e, nell'ambito di queste, quelle firmatarie dell'accordo); dei soggetti destinatari;

delle *materie trattate* dal contratto;

del rispetto *dell'iter* procedurale e degli adempimenti propedeutici e successivi alla contrattazione integrativa. In particolare:

va attestato il *rispetto degli obblighi* di legge ai quali le norme correlano, in caso di inadempimento, la *sanzione del divieto di erogazione della retribuzione di risultato* (articolo 11, comma 9 del Decreto Legislativo 150/2009, relativo alla mancata adozione e realizzazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e al non assolvimento degli obblighi di

pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dello stesso articolo; articolo 10, comma 5, con riferimento alla mancata adozione del Piano della performance; articolo 14, comma 6, in relazione alla mancata validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) delle Relazione sulla performance);

va evidenziata *l'acquisizione della certificazione dell'Organo di controllo interno* sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa, ai sensi dell'articolo 40-bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001; la certificazione dell'Organo di controllo deve essere positivamente resa sia sulla relazione tecnica sia su quella illustrativa (articolo 40, comma 3-sexies, ed articolo 40-bis, comma 2 del Decreto Legislativo n. 165/2001) su tutti gli aspetti richiamati nelle predette disposizioni normative (controllo sugli aspetti di carattere economico-finanziario e controllo sulla compatibilità della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori e sul rispetto della negoziabilità dei singoli istituti: vedi dopo); al riguardo si rammenta inoltre che:

- a) non sono ammesse relazioni "cumulative", riferite, cioè, a più ipotesi di accordo e, pertanto, ogni singola ipotesi di accordo deve essere corredata da specifiche relazioni;
- b) in assenza della certificazione positiva su tutti gli aspetti prima menzionati, l'ipotesi di accordo non potrà avere seguito.

A fini di validazione del contratto integrativo, alla luce delle citate disposizioni, l'organo di controllo deve attestare norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto.

NOTA BENE

Va rammentato che a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 150/2009 - ed in particolare con la modifica dell'art. 40, comma 1, del Decreto Legislativo n. 165/2001 (da leggere in combinato disposto con l'art. 5, comma 2) - sono disapplicate le disposizioni dei CCNL che demandano alla sede integrativa la contrattazione degli istituti relativi all'organizzazione del lavoro ed alla gestione del rapporto di lavoro. Di tali istituti è peraltro consentita esclusivamente l'informazione (es. formazione, articolazione dell'orario di lavoro, aspetti non retributivi legati alla turnazione o alle posizioni organizzative, sistemi di valutazione, profili professionali, eccetera. Si veda al riguardo anche la circolare n. 7/2010 del Dipartimento della funzione pubblica).

per le amministrazioni elencate al comma 2 dell'articolo 40-bis **va acquisito** l'esito positivo dell'accertamento congiunto effettuato dal Dipartimento della funzione pubblica e del Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – sui profili di compatibilità economico-finanziaria e normativa.

NOTA BENE

Sul sito istituzionale dovrà essere pubblicato il contratto sottoscritto definitivamente, la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, la certificazione dell'organo di controllo interno (articolo 40-bis, comma 4, del d.lgs. n. 165 del 2001), l'esito dell'accertamento congiunto operato dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Ministero dell'economia e finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, per le amministrazioni di cui all'articolo 40-bis, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001.

Resta, infatti, in ogni caso l'obbligo per le Amministrazioni di cui all'articolo 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 (vedi le circolari citate), di trasmettere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato la Certificazione dell'Organo di controllo interno di cui agli articoli 40, comma 3-sexies, e 40-bis, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001.

Gli Organi di controllo interno vigilano sulla corretta applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 40-bis del d.lgs. n. 165/01 (comma 7, ultimo periodo).

Va in ogni caso nuovamente e fortemente ribadito che in caso di rilievo dell'organo di controllo interno o di certificazione non positiva di cui all'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, il contratto non può avere seguito se non adeguato.

Modulo 1 – Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data sottoscrizione ipotesi		14 DICEMBRE 2021
Periodo temporale di vigenza		ANNO 2021
Composizione della delegazione trattante		Parte pubblica(ruoli/qualifiche ricoperti): Segretario Comunale Responsabile Area Economico-Finanziaria RSU ed Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione e firmatarie (elenco sigle) CISL –CGIL – UIL
Soggetti destinatari		TUTTO IL PERSONALE COMUNALE
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		CCDI DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI ARCUGNANO PARTE ECONOMICA ANNO 2021
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno?: SI', IN DATA 21.08.2021 E 23.12.2021
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli: NON SONO STATI EFFETTUATI RILIEVI
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria		È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs.150/2009? SI', AI SENSI DELL'ART. 169 C. 3 BIS DEL TUEL IL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI DI CUI ALL'ART. 108 C. 1 DEL TUEL E' STATO APPROVATO CON IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 22 DEL 18.02.2021 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
		È stato adottato il Programma triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020/2022 previsto dalla legge 190/2012. SI'
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai d.lgs. 33/2013. SI'.

II.2 – MODULO 2 – ILLUSTRAZIONE DELL'ARTICOLATO DEL CONTRATTO

Trattasi di accordo decentrato avente la natura di contratto integrativo economico di cui al paragrafo 1.3.

Pertanto non è necessario provvedere all'illustrazione dell'articolato, in quanto la programmazione e l'utilizzazione delle risorse in esame sono ampiamente descritti nei successivi paragrafi e capitoli della presente relazione.

PARTE III – LO SCHEMA DI RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

La relazione tecnico-finanziaria va compilata in tutti i casi di stipula di contratto integrativo, qualunque sia la sua natura e denominazione (cfr. **paragrafo I.3** della **Parte I**). Per la sezione normativa del contratto integrativo la relazione tecnico-finanziaria deve esplicitamente asseverare l'assenza di effetti economici in termini di costi del personale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei Fondi per la contrattazione integrativa. Diversamente la relazione tecnico-finanziaria ha il compito di individuare e quantificare i costi stessi e attestarne la compatibilità e sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di Bilancio.

Con riferimento al caso di *Contratto integrativo stralcio* la relazione tecnico-finanziaria va limitata alla/alle materia/e trattate dall'accordo, ma deve in ogni caso riportare e quantificare lo schema generale del Fondo (cfr. Modulo III della presente Parte III) evidenziando se del caso compiutamente i punti modificativi in relazione all'accordo stralcio stesso.

La sede propria nella quale va compiutamente delimitato l'ambito di intervento con effetti economico-finanziari della contrattazione integrativa è la gestione del Fondo (o dei Fondi) come individuati dai Ccnl/Ccrl o Ccpl di riferimento. Di seguito viene quindi illustrato lo schema di relazione tecnico-finanziaria relativa che deve accompagnare l'illustrazione di ciascun Fondo. In caso di accordo pluriennale lo schema deve essere esplicitato per ciascun anno considerato.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2021. **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Funzioni Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 375 del 2.8.2021 R.G.D. Servizio Personale in attuazione anche alla deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 05.11.2019 avente per oggetto: "Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa per la definizione delle politiche di gestione delle risorse decentrate triennio 2019-2021", alla successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 19.11.2019 avente per oggetto "Integrazione alle direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa per la definizione delle politiche di gestione delle risorse decentrate triennio 2019-2021 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 05.11.2019", alla deliberazione n. 36 del 25.03.2021 avente per oggetto: "Progetto per programmazione adesione al sistema nazionale per i pagamenti a favore della pubblica amministrazione Pago Pa - anno 2021", alla delibera di Giunta Comunale n. 75 del 17.06.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Riorganizzazione per il miglioramento della qualità del servizio di polizia locale associato per l'anno 2021" e rispetta le indicazioni di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 120 del 07.10.2021 avente per oggetto: "Atto di indirizzo alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione collettiva decentrata integrativa (CCDI) del personale del Comune di Arcugnano parte economica anno 2021.

nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	63.962,57

Risorse variabili sottoposte al limite	5.658,52
Risorse variabili non sottoposte al limite	21.552,91
Totale risorse	91.174,00

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2021 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti in € 19.800,64. (Art. 67 comma 1 CCNL 21.5.2018)

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1, ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	3.299,79
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2, ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	2.661,12
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1, ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	2.944,83
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2, ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	3.598,49

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2, ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	6.842,68
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche), ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	€ 3.932,55
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	2.364,02
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2 /	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari, ora art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018	476,14
Altro (art. 67 c. 1 CCNL 21.5.2018)	12.556,43
Art 67 c. 2 lett. b) progressioni orizzontali a carico del bilancio 2019	1.675,83
Art. 67 c. 2 lett. a)	2.745,60
Art. 67 c. 1 del CCNL 21.5.2018 (0.20 monte salari 2001)	1.064,45

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 67, comma 3 lett. c) del CCNL 21.5.2018	18.847,74
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario, ora art. 67 c. 3 lett. e) CCNL 21.5.2018	2.705,17
Art. 15, comma 2	5.658,52
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	/
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	/
Somme non utilizzate l’anno precedente	/
Altro	/

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2. ora art. 67 comma 4 CCNL 21.5.2018 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Il monte salari 1997 al netto della dirigenza ammontava ad € 471.543,33, per una possibilità di incremento di € 5.658,52 (1,2%). Nella sessione negoziale è stata inserita come per il 2019 la quota di € 5.658,52, pari al 1,2%.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Parte stabile	63.962,57
Trasferimento personale ATA	/
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	/

Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa)	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	/
Totale riduzioni di parte stabile	/
Parte variabile	27.211,43
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile)	/
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	/
Totale riduzioni di parte variabile	/
Totale generale riduzioni	/

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	91.174,00
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	63.962,57
Risorse variabili	27.211,43
Totale fondo tendenziale	91.174,00
B) Decurtazioni del Fondo tendenziale	/
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	/
Decurtazione risorse variabili	/
Totale decurtazioni fondo tendenziale	/
C) Fondo sottoposto a certificazione	91.174,00
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	63.962,57
Risorse variabili	27.211,43
Totale Fondo sottoposto a certificazione	91.174,00

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 49.105,91 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	13.671,17
Progressioni orizzontali	35.434,74
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	0,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	0,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	0,00
Altro	0,00
Totale	49.105,91

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL e di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 19.466,29, così suddivise:

Descrizione	Importo
Reperibilità ove istituita art. 24 CCNL 21.5.2018	2.100,00
Condizioni di lavoro art. 70 bis CCNL 21.5.2018	2.160,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	/
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	/
Performance 2021	4.456,29
Progressioni orizzontali 2021	10.750,00
Altro	/

Vengono altresì regolate dal contratto altre somme per complessivi € 22.601,80 così suddivise:
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 67 comma 3 lett. c) e comma 4 CCNL 21.5.2018
22.601,80

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	49.105,91
Somme regolate dal contratto	42.068,09
Destinazioni ancora da regolare	0,00
Totale	91.174,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 63.962,57, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 49.105,91. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione / OIV.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno 2021 è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali.

Si attesta che le nuove progressioni economiche verranno attribuite in modo selettivo, ad una quota di dipendenti (50% del personale che partecipa alla selezione), tenendo conto della valutazione individuale, che ne costituisce titolo prioritario, nonché in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance, nel rispetto dei principi dettati dalla normativa vigente.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 - Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2021 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2021	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
Risorse storiche				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005) , ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	19.800,64	19.800,64	0,00	19.800,64
Incrementi contrattuali				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	3.299,79	3.299,79	0,00	3.299,79
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	2.661,12	2.661,12	0,00	2.661,12
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	2.944,83	2.944,83	0,00	2.944,83
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	/	/	/	/
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	6.842,68	6.842,68	0,00	6.842,68
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche) , ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	3.932,55	3.932,55	0,00	7.327,44
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14				
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	2.364,02	1.922,81	441,21	1.922,81
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	3.598,49	3.598,49	0,00	3.598,49
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	476,14	476,14	0,00	476,14
Altro, ora art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018	12.556,43	12.556,43	0,00	18.425,15
Art. 67 c. 1 CCNL 21/5/2018 (0,20% monte salari 2001)	1.064,45	1.064,45	0,00	0,00
Art. 67 c. 2 lett. a) CCNL 21/5/2018	2.745,60	0,00	2.745,60	0,00
Art. 67 c. 2 lett. b) CCNL 21/5/2018 progressioni orizzontali a carico bilancio	1.675,83	0,00	1.675,83	0,00
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità	63.962,57	59.099,93	4.862,64	67.299,09
Risorse variabili				
Poste variabili sottoposte al limite del fondo risorse decentrate 2016				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	/	/	/	/
Art. 15, comma 2, ora art. 67 c. 4 CCNL 21/5/2018	5.658,52	5.658,52	0,00	5.658,52
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00	0,00	0,00	9.075,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	/	/	/	/
Poste variabili non sottoposte al limite del fondo risorse decentrate 2016				
Art. 15, comma 1, lett. k), ora art. 67 c. 3 lett. C CCNL 21/5/2018	18.847,74	10.875,00	7.972,74	15.370,50
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT, ora art. 67 c. 3 lett. c CCNL 21/5/2018	/	0,00	/	/
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario, ora art. 67 c. 3 lett. e CCNL 21/5/2018	2.705,17	0,00	2.705,17	7.242,97
Somme non utilizzate l'anno precedente	/	/	/	/
Altro	/	/	/	13.756,78
Totale risorse variabili				

Totale	27.211,43	16.533,52	10.677,91	51.103,77
Decurtazioni del Fondo				
CCNL 31/3/1999 articolo 7				
CCNL 1/4/1999 articolo 19	/	/	/	/
Personale incaricato di p.o.	/	/	/	/
Trasferimento ATA	/	/	/	/
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).	/	/	/	/
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	/	/	/	/
Decurtazione proporzionale stabili	/	/	/	/
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	/	/	/	/
Decurtazione proporzionale variabili	/	/	/	/
Altro	/	/	/	/
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale	/	/	/	/
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	63.962,57	59.099,93	4.862,64	67.299,09
Risorse variabili 27.211,43	16.533,52	10.677,91	51.103,77	
Decurtazioni	/	/	/	/
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	91.174,00	75.633,45	15.540,55	118.402,86

Tabella 2 - Schema generale riassuntivo di utilizzo del Fondo. Anno 2021 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2016.

Descrizione	Anno 2021	Anno 2016	Differenza	Anno 2010
Programmazione di utilizzo del fondo				
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa				
Indennità di comparto	13.671,17	13.791,48	-120,31	14.371,86
Art. 17, comma 2, lett. b) p.e.o. in godimento	35.434,74	40.235,25	-4.800,51	39.320,38
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	/	/	/	/
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	/	/	/	/
Art. 6 CCNL 05.10.2001 Indennità per il personale educativo e scolastico	/	/	/	/
Altro	/	/	/	/
Totale	49.105,91	54.026,73	-4.920,82	53.692,24
Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa				
Reperibilità ove istituita	2.100,00	2.100,00	0,00	2.005,00
Indennità di rischio ora condizioni di lavoro art. 70bis CCNL 21/5/2018	1.800,00	1.800,00	0,00	1.800,00
Indennità di disagio	/	/	0,00	4.625,00
Indennità di maneggio valori, ora condizioni di lavoro art. 70bis CCNL 21/5/2018	360,00	360,00	0,00	360,00
Lavoro notturno e festivo	/	/	/	/
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	/	/	/	12.006,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	/	/	/	/
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 67 c. 3 e 4 CCNL 21/5/2018	22.601,80	10.875,00	11.726,80	15.370,50
Produttività e/o performance	4.456,29	6.471,72	-2.015,43	12.009,75
Progressioni 2021	10.750,00	10.750,00		

Altro	/	/	/	16.534,37
Totale	42.068,09	€ 21.606,72	20.461,37	€ 64.710,62
Destinazioni ancora da regolare				
Altro	/	/	/	/
Totale	/	/	/	/
Destinazioni fondo sottoposto a certificazione				
Non regolate dal decentrato	49.105,91	54.026,73	-4.920,82	53.692,24
Regolate dal decentrato	42.068,09	21.606,72	20.461,37	64.710,62
Ancora da regolare	/	/	/	/
Totale	91.174,00	75.633,45	15.540,55	118.402,86

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate, salvo per quanto riguarda l'indennità di comparto spese nei rispettivi capitoli di bilancio ove vengono pagati gli stipendi dei dipendenti e la quota di trasferimento al Comune di Longare per il personale del Comune di Arcugnano sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 00640.002.0, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come costituito con determinazione n. 375 del 02.08.2021 R.G.D. Servizio Personale in attuazione anche alla deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 05.11.2019 avente per oggetto: "Direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa per la definizione delle politiche di gestione delle risorse decentrate triennio 2019-2021", successiva deliberazione di Giunta Comunale n. 203 del 19.11.2019 avente per oggetto "Integrazione alle direttive alla delegazione trattante di parte pubblica per la contrattazione decentrata integrativa per la definizione delle politiche di gestione delle risorse decentrate triennio 2019-2021 di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 197 del 05.11.2019", deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 25.03.2021 avente per oggetto: "Progetto per programmazione adesione al sistema nazionale per i pagamenti a favore della pubblica amministrazione Pago Pa - anno 2021" e deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 17.06.2021, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Riorganizzazione per il miglioramento della qualità del servizio di polizia locale associato per l'anno 2021" salvo per quanto riguarda l'indennità di comparto spese nei rispettivi capitoli di bilancio ove vengono pagati gli stipendi dei dipendenti e salvo quanto già impegnato a seguito delle progressioni orizzontali ecc... assegnate negli anni scorsi, è impegnato al capitolo 00640.002.0 del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021 e precisamente, salvo quanto già impegnato con specifici provvedimenti, all'impegno 927 del 2021.

Le somme per oneri riflessi sono impegnate al capitolo 00641.000.0 del bilancio e precisamente all'impegno 928 del 2021.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 00700.001.0 del bilancio e precisamente all'impegno 929 del 2021.

Non ci sono oneri indiretti senza copertura di bilancio.

Arcugnano, 23.12.2021

Il Responsabile Area Economico-Finanziaria
e Responsabile Servizio Personale
Massimo Pinaffo
(documento firmato digitalmente)

COMUNE DI ARCUGNANO (VI)

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIO

PARERE N. 26/2021

OGGETTO: PREINTESA CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PARTE ECONOMICA 2021 E INTEGRAZIONE CONTRATTO NORMATIVO 2019-2021

Il giorno 23 dicembre 2021, il dott. Alessandro Da Re, Revisore del Comune di Arcugnano, ha esaminato la pre-intesa sulla proposta di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Arcugnano per l'anno 2021 e di integrazione del contratto normativo 2019- 2021, siglata in data 14 dicembre 2021, e la relativa Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo, ricevute in data 24 dicembre 2021.

Premesso e considerato:

che l'art. 8, comma 6, del C.C.N.L. del 21.05.2018 prevede che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, c. 1 del D.Lgs. 165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto decentrato integrativo definita dalle parti corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro dieci giorni, dalla sottoscrizione. Trascorsi 15 giorni senza rilievi, l'organo di governo dell'ente autorizza il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto”*;

che, inoltre, l'art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165, modificato dall'art. 55 del D.L. n.150/2009, prevede, che *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dalla applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti”*;

che detto controllo va effettuato prima dell'autorizzazione da parte della Giunta Comunale alla firma dell'accordo stesso;

che l'art. 40, comma 3 sexies, del suddetto decreto prevede che le pubbliche amministrazioni, a corredo di ogni contratto integrativo, redigano una relazione illustrativa e tecnico – finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte dell'Organo

di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1, del citato decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e Finanze, d'intesa con il dipartimento della funzione pubblica;

che con apposita circolare, il MEF – Dipartimento della Ragioneria dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria che devono corredare il Contratto decentrato Integrativo e devono essere certificate dall'Organo di controllo;

che nei documenti sottoposti all'esame dell'organo di revisione è quantificata con esattezza la spesa complessiva che viene a determinarsi a carico dell'esercizio cui il contratto si riferisce;

VISTI

il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto Funzioni locali (CCNL 21/05/2018);

la determinazione n. 375 del 02/08/2021 avente ad oggetto "*Fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività ed il miglioramento dei servizi anno 2021: costituzione ed assunzione dei relativi impegni di spesa*";

PRESO ATTO

delle informazioni e delle attestazioni contenute nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico- finanziaria sopra menzionate, con particolare riferimento a compatibilità con i vincoli derivanti da norme di Legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie – risultati attesi – altre informazioni utili;

CONSIDERATO altresì che

la preintesa di contratto oggetto di analisi rientra, per la parte di integrazione del contratto normativo 2019-2021, nella tipologia di "contratti integrativi normativi" (c.d. articolato), definendo la cornice di regole generali concordate in sede integrativa ed essendo riferita ad un arco temporale triennale; per le indicazioni di carattere economico viene fatto rinvio alla contrattazione decentrata di parte economica per le opportune determinazioni, anch'essa peraltro oggetto della preintesa in esame;

relativamente alla contrattazione di parte economica, le risorse – attraverso il Sistema di misurazione e valutazione delle performance – sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti che conseguono le migliori

performance;

il fondo è costituito da risorse per complessivi euro 91.174,00; rispetto al fondo dell'esercizio 2020:

le risorse fisse sono invariate ad euro 63.962,57;

le risorse variabili passano da euro 26.343,43 ad euro 27.211,43, per incrementi ex art. 67 comma 3 CCNL 21/05/2018 lett. e);

il bilancio di previsione 2021/2023 è stato improntato al rispetto del principio di riduzione della spesa di personale di cui all'art. 1, comma 557, Legge 296/2006, e degli obiettivi di saldo previsti dai vincoli di finanza pubblica;

le risorse di costituzione del fondo risorse decentrate del personale anno 2021 trovano copertura nel bilancio di previsione per l'esercizio 2021;

EFFETTUATO

il previsto controllo anche tenuto conto delle attestazioni di cui sopra;

IL REVISORE

sulla base di quanto previsto nell'art. 239 c.1 lett. c) del D. L.gs 18/08/2000, n. 267 e dall'art. 40 bis, comma 1, del d.lgs. 30/03/2001, n.165

ESPRIME

per quanto sopra evidenziato, **parere favorevole** alla pre-intesa di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di Arcugnano per l'anno 2021 e di integrazione del contratto normativo 2019- 2021;

CERTIFICANDO

la compatibilità degli aspetti economici-finanziari originati dalla pre-intesa di Contratto Collettivo Decentrato Integrativo di cui trattasi, rispetto ai vincoli:

introdotti dalle vigenti norme di coordinamento della finanza pubblica con riguardo alle limitazioni operanti in materia di trattamenti economici individuali e di finanziamento degli stessi;

contrattuali nazionali e legislativi in materia di negoziabilità dei singoli istituti disciplinati dalla contrattazione di secondo livello;

relativi all'ammontare delle decurtazioni permanenti previste dalla normativa vigente;

la conformità alle norme di legge della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa.

Il Revisore raccomanda, da ultimo, di procedere, una volta stipulato il contratto integrativo, all'espletamento di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa vigente, ed in particolare alla pubblicazione in modo permanente sul sito istituzionale dell'Ente, con modalità che garantiscano la piena visibilità e accessibilità delle informazioni ai cittadini, del contratto con la relazione tecnico- finanziaria e quella illustrativa certificate.

Il Revisore ricorda inoltre che l'erogazione delle somme collegate al raggiungimento di specifici obiettivi può avvenire solo dopo la valutazione del raggiungimento degli stessi.

L'ORGANO DI REVISIONE
dott. Alessandro Da Re

Ricevuta acquisizione contratto integrativo

ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5, del d.lgs. 165/2001

In data:	04 gennaio 2022 12:09:14
Registrazione ID:	5181400
Amministrazione/Ente:	COMUNE DI ARCUGNANO
Responsabile del procedimento:	MASSIMO PINAFFO
Data di sottoscrizione:	30 dicembre 2021
Forma giuridica:	contratto integrativo
Tipologia di contratto o atto:	solo economico
Periodo di vigenza:	dal 2021 al 2021
Destinatari:	personale non dirigente
Composizione delegazione di parte pubblica:	solo direttori/dirigenti/funzionari
Numero organizzazioni sindacali firmatarie:	3
Firmato da RSU:	SI
Nome e file contratto integrativo:	CCDI_ANNO_2021.pdf Dimensione: 202.059 KB
Nome e file relazione tecnica:	CCDI ANNO 2021_RELAZIONE E PARERE REVISORE.pdf Dimensione: 371.816 KB
Nome e file relazione illustrativa:	CCDI ANNO 2021_RELAZIONE E PARERE REVISORE.pdf Dimensione: 371.816 KB
Note:	Nel CCDI 2021 parte economica vi è anche una integrazione al contratto normativo triennio 2019-2021La relazione illustrativa e tecnica sono un unico allegato.